

# MalpensaNews

## A Casbeno il basket diventa lezione di civiltà

Damiano Franzetti · Wednesday, April 8th, 2026

A volte, **per cambiare il volto di un quartiere**, non servono grandi investimenti, ma **una rete, qualche pallone usato** e una dose massiccia di resilienza. È quello che dimostra la storia del **campetto di via Castellini a Casbeno**, dove un progetto nato dalla visione di **Renato Vagaggini e della moglie Monica** sta raccogliendo frutti inaspettati in termini di educazione civica e condivisione.

Questa iniziativa **incarna perfettamente i valori della UISP**, promuovendo lo “Sport per Tutti” non solo come attività fisica, ma come diritto alla socialità, al **gioco spontaneo** e alla cura dei beni comuni.

Tutto ha **inizio nel febbraio 2024** con l’idea semplice e ambiziosa di permettere ai bambini della vicina scuola elementare (la Carducci) di fare quattro tiri a canestro prima e dopo le lezioni.

Renato ha deciso di mettere **a disposizione alcuni vecchi palloni del Montello**, ormai **usurati per la palestra** ma perfetti per il gioco all’aperto, lasciandoli **incustoditi** nella speranza che il senso civico prevalesse sul desiderio di appropriarsene. **I primi mesi sono stati tuttavia avvilenti**: circa trenta palloni sono stati rubati, portati via o addirittura tagliati, mettendo alla prova l’idea stessa di sport come bene accessibile e condiviso.

Nonostante l’esito iniziale potesse scoraggiare chiunque, **Renato e Monica non si sono fatti deprimere**, restando fedeli alla missione educativa dello sport popolare. Grazie anche **all’intervento di alcuni abitanti** di via Castellini, sono stati **affissi dei cartelli** vicino al campetto **per spiegare** il senso profondo del progetto. La voce si è sparsa e l’iniziativa è stata presentata a **diverse squadre UISP, che hanno aderito** con entusiasmo donando altro materiale. La **risposta della comunità è stata straordinaria**: molti cittadini hanno iniziato a suonare direttamente al campanello di casa Vagaggini per consegnare i propri vecchi palloni, trasformando un gesto individuale in **un’azione collettiva** di solidarietà.

Oggi il **panorama è radicalmente cambiato** e la diffidenza ha lasciato il posto a una gestione comunitaria. Non è più necessario sostituire i palloni perché **non vengono più rubati, ma solo mantenuti**. Renato si occupa di gonfiarli e di riparare le retine, mentre una signora del quartiere, ogni mattina durante la passeggiata con il cane, si prende cura di riporre i palloni con ordine nella loro rete. Il culmine di questo percorso è avvenuto proprio **nel giorno di Pasqua**, quando nella rete sono **comparsi ben sei palloni nuovi, regalati anonimamente** e messi a disposizione della collettività: una vittoria del gioco pulito e del rispetto reciproco.

Il sogno di Renato e Monica, in piena sintonia con l'impegno della UISP sul territorio, è che questa esperienza **possa ora replicarsi in tutti i campetti di Varese** e della provincia. L'ingrediente indispensabile non è il denaro, ma la **presenza di una persona volenterosa** che si prenda cura della **manutenzione e del monitoraggio**, agendo come presidio sociale. Per chiunque volesse intraprendere questa sfida di civiltà, l'invito è quello di farsi avanti: **i primi palloni per avviare il progetto li mette Renato**, che ora ne possiede una scorta abbondante pronta a far rimbalzare la solidarietà e il valore educativo dello sport in tutta la città.

**SPECIALE UISP** – Tutti gli articoli su VareseNews

This entry was posted on Wednesday, April 8th, 2026 at 7:30 am and is filed under [Sport](#)  
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.